COMUNE DI BOVA MARINA

(Città Metropolitana di Reggio di Calabria)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7

DEL 27/04/2022

****

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E TARIFFE TARI ANNO 2022.

****

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **VENTISETTE** del mese **APRILE**, alle ore **16.10** ed in continuazione, convocato regolarmente per determinazione del Presidente del Consiglio, si è riunito in sessione **ORDINARIA** di prima convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

COMPONENTI	Pres	Ass.	COMPONENTI	Pres.	Ass.
1 Zavettieri Saverio	X		9 Tuscano Elvira	X	
2 Panzera Giovanni Battista	X		10 Zirilli Andrea	X	
3 Plutino Francesco	X		11 Zirilli Michele Camillo Maria		X
4 Vadalà Filippo	X		12 Errante Giuseppina		X
5 Autelitano Bruno Salvatore	X		13 Foti Maurizio	X	
6 Favasuli Giuseppe	X				
7 Orlando Francesco		X			
8 Cacciatore Silvio	X				

Presenti n. 10 Assenti n. 3

Presiede, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, l'Ing. Bruno Salvatore AUTELITANO

Partecipa alla seduta la dott.ssa Amelia PAGANO MARIANO, Segretario Generale, anche con funzioni di verbalizzante.

Si dà atto della presenza ai lavori del Consiglio dell'Assessore esterno Giuseppe Autelitano.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. 9 consiglieri su n. 12 consiglieri assegnati, oltre il Sindaco, dichiara valida la seduta consiliare e pone in discussione il 2° punto iscritto all'ordine del giorno premettendo che sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art 49 del D.L.vo 18 agosto 2000:

- I Responsabili dei Settori Urbanistica e Gestione del Territorio e Finanziario hanno espresso per quanto concerne il profilo della regolarità tecnica, PARERE FAVOREVOLE, ed attestato la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

- Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario ha espresso per quanto concerne il profilo della regolarità contabile, PARERE FAVOREVOLE, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2020, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Relaziona l'assessore al bilancio, Autelitano Giuseppe che espone al Consiglio l'argomento di che trattasi;

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Zirilli Andrea che in merito alla quantificazione del gettito complessivo della tassa rifiuti pari a € 611.007,24 fa presente che il Responsabile competente aveva enunciato che ci sarebbero stati dei risparmi;

L'assessore al bilancio, Autelitano Giuseppe riferisce che in sede di discussione della proposta di approvazione del bilancio di previsione sarà evidenziato perché non sono stati ridotti i costi e le tariffe;

Interviene l'assessore Tuscano Elvira che precisa che non è stato possibile ridurre i costi perché sono aumentati i costi per il conferimento e lo smaltimento del residuo che costa di più;

Il consigliere Zirilli Andrea rappresenta che bisogna rispettare le modalità della raccolta differenziata;

Replica l'assessore Tuscano Elvira facendo presente che c'è stata una protesta generale da parte di tutti i Sindaci della Città Metropolitana e che il sistema di conferimento non funziona come dovrebbe;

Interviene il Sindaco, on. Zavettieri Saverio che mette in evidenza che i Comuni subiscono le conseguenze della mancata organizzazione della Regione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Uditi gli interventi;

Vista la proposta del Responsabile del Settore Finanziario avente ad oggetto: "Approvazione piano economico finanziario (PEF) e tariffe TARI anno 2022", allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
Ritenuto di provvedere in merito;
Visto l'art. 42 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 circa le competenze del Consiglio Comunale;
Visto il parere del Revisore dei conti relativo alla validazione del PEF e delle tariffe TARI 2022 (verbale n. 74 del 28/03/2022 – prot. n. 3202 del 28/03/2022);

Acquisiti i pareri favorevoli attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché la regolarità contabile, espressi in via preventiva dai Responsabili del Settore Urbanistica e Gestione del territorio e Finanziario, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del TUEL 267/2000, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Con n. 7 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Vadalà Filippo, Zirilli Andrea, Foti Maurizio),

DELIBERA

la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

1) di approvare il Piano Finanziario della TARI composto da:

a) PEF 2022-2025 elaborato, con riferimento al singolo ambito tariffario, sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 1 del MTR (**Allegato A)**;

b). Relazione di accompagnamento al Pef redatta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR (**allegato B**)

c) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge, redatta secondo lo schema fornito nell'Appendice 3 del MTR (**allegato C)**

2. **di approvare**, per l'anno 2022, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" di cui **all'Allegato D)** relativa alle utenze domestiche e a quelle non domestiche;
3. **di quantificare** in € 601.007,24 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario di cui al punto sub 1) del deliberato;
4. **di dare atto che** l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
5. **di dare atto** che l'eventuale aggiornamento del quadro complessivo della TARI 2022 sulla base di ulteriori chiarimenti e disposizioni dettati dall'Arera, sarà disposto con successivo provvedimento;
6. **di trasmettere** il Piano Economico finanziario e i documenti allo stesso allegati ad ARERA ai fini dell'approvazione a norma ai sensi dell'art. 6.5 della Deliberazione n. 443/2019, dando atto che a norma dell'art. 2.4 della Deliberazione n. 57/2020 *"…. Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione* …"

7. **di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

8. **di trasmettere** il presente atto al Responsabile del Settore Urbanistica e Gestione del Territorio e al Responsabile del Settore Economico-finanziario, per i provvedimenti di competenza;
9. **di disporre** che copia della presente deliberazione venga pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con n. 7 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Vadalà Filippo, Zirilli Andrea, Foti Maurizio),

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27 aprile 2022

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE	**Il SEGRETARIO GENERALE**
F.to Ing. Bruno Salvatore AUTELITANO	F.to Dott.ssa Amelia PAGANO MARIANO

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data _____

Il Responsabile
F.to Piero ALAGNA

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Amelia PAGANO MARIANO

COMUNE DI BOVA MARINA

CITTA'METROPOLITANA DI RC

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

OGGETTO: **APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E TARIFFE TARI ANNO 2022**

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

Visti inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
    - *"… predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga …"* (lett. f);
    - *"… approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento …"* (lett. h);
    - *"… verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi …"*;

Richiamate,

- la Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 di ARERA, con la quale è stato approvato il Metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025

Dato atto che,

- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Bova Marina, non risulta pienamente operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;
- con nota acquisita al protocollo comunale con il n. 7154 del 31.01.2022 la città Metropolitana ha altresì comunicato che : "*l'U.P.S. Gestione del Ciclo Integrale dei Rifiuti della Città metropolitana di Reggio Calabria non può essere considerata oggetto idoneo alla validazione dei dati cominali dei Pef …"*

PRESO ATTO CHE:

1. il soggetto gestore del Comune di Bova Marina per il periodo di riferimento del presente Pef è la ditta ITAL. SERV. Di Italiano Biagio & C. sas,
2. con nota prot. 407 del 13.01.2022 è stato chiesto alla suddetta ditta l'invio dei dati relativi al pef 2022
3. il gestore sopra indicato non ha fornito alcun riscontro alla richiesta dell'ente
4. in data 31.01.2022 con nota prot. 1033 è stata segnalata l'inadempienza del soggetto gestore alla competente Autorità Arera

Ritenuto pertanto necessario procedere alla redazione del Piano dei Costi del servizio Rifiuti si sensi della vigente normativa sulla base dei dati stratti dalla contabilità dell'Ente

ESAMINATO il Piano Finanziario dei costi del servizio rifiuto per l'anno 2022 composto da:

1. Tool di calcolo 2022- 2025 redatto secondo lo schema fornito nell'Appendice 1 del MTR allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. relazione di accompagnamento al Pef , redatta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR allegato B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge, redatta secondo lo schema fornito nell'Appendice 3 del MTR allegato C) al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Rilevato che con verbale n. 74 del 28.03.2022 acquisito al protocollo comunale in data 29.03.2022 con il n. 3203 il Revisore dei Conti ha validato il Pef del Comune di Bova Marina attestando la completezza, la coerenza, la congruità dei dati e delle informazioni necessarie all'elaborazione del Piano Economico Finanziario, relativamente agli elementi di cui agli artt. 18 (Contenuti minimi del PEF) e 19 (Modalità di aggiornamento del PEF) MTR;

DATO ATTO che gli Enti territorialmente competenti, ai fini dell'approvazione da parte dell'ARERA , provvedono alla trasmissione all'Autorità entro 30 giorni dall'approvazione degli atti, dei dati e della documentazione di cui ai commi 6.1 e 6.2 della deliberazione 443/2019/R/RIF;

CONSIDERATO che, nelle more della trasmissione e validazione da parte di Arera, i ricavi previsti dalle tariffe TARI si configurano quale " Prezzo massimo", in ottemperanza ai vincoli di crescita stabiliti dall'Autorità;

Vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2022, di cui **all'Allegato D)** al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso relativa alle utenze domestiche e quelle non domestiche.

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui *"… Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno …"*;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana*, "… è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia …".*
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: "*1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022*";
- l'art. 3, c. 5-sexiesdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 il quale dispone: "*5-sexiesdecies. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022*."

Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana*, "… è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia …".*

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Vista la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente

Visto il Regolamento TARI

DELIBERA

1) di approvare per le motivazioni espresse in premessa il Piano Finanziario della TARI composto da:

   a) PEF 2022-2025 elaborato, con riferimento al singolo ambito tariffario, sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 1 del MTR (**Allegato A)**;

   b). Relazione di accompagnamento al Pef redatta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR (**allegato B**)

   c) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge, redatta secondo lo schema fornito nell'Appendice 3 del MTR (**allegato C)**

2. di approvare, per l'anno 2022, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" di cui **all'Allegato D)** relativa alle utenze domestiche e a quelle non domestiche;

3. di quantificare in € 601.007,24 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario di cui al punto sub 1) del deliberato;
4. di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
5. di dare atto che l'eventuale aggiornamento del quadro complessivo della TARI 2022 sulla base di ulteriori chiarimenti e disposizioni dettati dall'Arera, sarà disposto con successivo provvedimento;
6. di trasmettere il Piano Economico finanziario e i documenti allo stesso allegati ad ARERA ai fini dell'approvazione a norma ai sensi dell'art. 6.5 della Deliberazione n. 443/2019, dando atto che a norma dell'art. 2.4 della Deliberazione n. 57/2020 *"…. Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione* …"
7. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E TARIFFE TARI ANNO 2022

PARERI DI CUI ALL'ART.49 DEL D.LGS.VO N.267/2000

Per quanto attiene la regolarità tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

F.to (**Ing. Rosa Greco)**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.to (**Dott.ssa Marianna Spataro)**

Per quanto attiene la regolarità contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.to (**Dott.ssa Marianna Spataro)**

COMUNE DI BOVA MARINA

CITTA' METROPOLITANA DI RC

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 74 Data 28/03/2022	**OGGETTO: PARERE RELATIVO A VALIDAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E TARIFFE TARI 2022**

Il Revisore dei Conti Dott. Serafino Fiamingo, quale organo di revisione economico finanziario del Comune di Bova Marina nominato con delibera n. 55 del 23.11.2020 in merito alla la validazione del Pef in oggetto.

Vista la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "*criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*", e in particolare l'art. 6, rubricato "Procedure di approvazione", che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato "… *dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore* …", e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, "…*verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa* …", in caso positivo, procede all'approvazione;

Considerato che l'ente di governo d'ambito (EGATO) di riferimento nell'ambito territoriale cui appartiene il Comune di Bova Marina,- vale a dire la Regione Calabria- non risulta pienamente operativo

Considerato che con le delibere n.443/2019 e 57/2020 l'Autorità ARERA ha chiarito che:
il Piano economico finanziario deve essere oggetto di validazione, cioè di una verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni e che la citata validazione «viene svolta dall'ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore».
qualora l'ente territorialmente competente risulti identificabile con il gestore (o da chi dovesse gestire solo parti del servizio), la validazione «può essere svolta da un soggetto, che può essere inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente medesimo o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale».

Considerato che l'Anci ha chiesto all'Autorità se sia ammissibile che la validazione possa essere effettuata dall'organo di revisione contabile.
In data 27 luglio 2020, l'Autorità ha risposto in senso positivo, precisando che sia possibile «considerare l'organo di revisione del comune come un soggetto, inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'ente medesimo, dotato di adeguati profili di *terzietà* rispetto all'attività gestionale ai sensi della Delibera Arera 57/2020/R/rif e quindi equiparare il parere dell'organo di revisione alla validazione dei piani economico finanziari.

Verificata la competenza del sottoscritto revisore ad efettuare la validazione del PEF TARI 2022-2025 del Comune di Bova Marina

Visto il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti periodo 2022-2025 composto dal PEF2022-2025 (Allegato 1); Relazione di accompagnamento (Allegato 2); dichiarazione/i di veridicità (Allegato 3) allegati alla proposta di deliberazione
Viste le tariffe elaborate dell'Ente, anch'esse allegate alla proposta di deliberazione

Considerato che:
il Piano Economico Finanziaria Tari risulta redatto in conformità delle indicazioni contenute nelle *delibere Area n.443/2019 e 57/2020 ;'* nonché a quelle di cui all*a* delibera 363/2021/R/rif, che ha introdotto il "Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" (MTR-2).

il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) pef 2022-2025
b) relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

verificata la completezza, la coerenza, la congruità dei dati e delle informazioni necessarie all'elaborazione del Piano Economico Finanziario, relativamente agli elementi di cui agli artt. 18 (Contenuti minimi del PEF) e 19 (Modalità di aggiornamento del PEF) MTR anche con riferimento alla capacità di mantenimento dell'equilibrio economico ;

Verificato in particolare che le tariffe proposte garantiscono l'equilibrio finanziario in quanto sono idonee a garantire la copertula integrale del costo del servizio rifiuti
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;
Visto il vigente regolamento TARI

ESPRIME

parere FAVOREVOLE alla validazione e 'approvazione del Piano Finanziario Tari (PEF) 2022-2025 e delle tariffe Tari 2022 proposto dall'Ente

L'organo di revisione economico-finanziaria
(dott. Serafino Fiamingo)
DOCUMENTO SOTTOSCRITTO CON DISPOSITIVO DI FIRMA DIGITALE

COMUNE DI BOVA MARINA

Città Metropolitana di Reggio Calabria

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il ***piano finanziario***, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

a) il programma degli interventi necessari;
a) il piano finanziario degli investimenti;
b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

a) il modello gestionale organizzativo;
b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
c) la ricognizione degli impianti esistenti;
d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2022

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	**CGIND** Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	**CSL** costi di lavaggio e spazzamento strade	**50.150,10 €**
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	**113.520,76 €**
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	**159.859,46 €**
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	**CRD** costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	**220.362,54 €**
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	**0,00 €**
CC Costi comuni	**CARC** Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		**15.161,35 €**
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		**5.517,51 €**
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		**0,00 €**
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		**0,00 €**
CK Costi d'uso del capitale	**Amm** Ammortamenti		**0,00 €**
	Acc Accantonamento		**0,00 €**
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		**0,00 €**
	- di cui per crediti		**0,00 €**
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		**0,00 €**
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		**0,00 €**
	R Remunerazione del capitale		**0,00 €**
	Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		**0,00 €**
	CK proprietari		**0,00 €**
COI Costi di natura	**COexp tv** Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		**0,00 €**

previsionale destinati al miglioramento di qualità	**CQexp tv** Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2			**0,00 €**
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2			**0,00 €**
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2			**0,00 €**
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2			**0,00 €**
	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2			**0,00 €**
AR Proventi e ricavi	**AR** Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti			**0,00 €**
	AR_{CONAI} Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI			**0,00 €**
	fattore sharing **b**	**0,60**	coefficiente gradualità **γ**	**0,75**
			fattore sharing **ω**	**0,20**
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti **dopo sharing**			**0,00 €**
	$b(1+\omega)AR_{CONAI}$ Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI **dopo sharing**			**0,00 €**
RC Conguagli variabili	**RCtv** Componente a conguaglio relativa ai costi variabili			**-23.920,00 €**
	di cui: Residuo **RCND**	**0,00 €**		
	Residuo **RCU**	**0,00 €**		
	RC18 (da PEF 2020)	**0,00 €**		
	RC19 (da PEF 2021)	**0,00 €**		
	recupero scostamento **COSexp**	**0,00 €**		
	recupero scostamento **COVexp**	**0,00 €**		
	recupero scostamento **COQexp**	**0,00 €**		
	recupero scostamento **COexp**	**0,00 €**		
	recupero scostamento tariffe variabili a-2	**0,00 €**		
RC Conguagli fissi	**RCtf** Componente a conguaglio relativa ai costi fissi			**23.867,52 €**
	di cui: Residuo **RCU**	**0,00 €**		
	RC18 (da PEF 2020)	**0,00 €**		
	RC19 (da PEF 2021)	**0,00 €**		
	recupero scostamento **COVexp**	**0,00 €**		
	recupero scostamento **COQexp**	**0,00 €**		
	recupero scostamento **COexp**	**0,00 €**		

	recupero scostamento tariffe fisse a-2	**0,00 €**	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		**0,00 €**
	Oneri fissi		**38.288,00 €**
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	**0,00 €**	Voce libera 5 € **0,00 €**
	Voce libera 6 €	**0,00 €**	
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	**0,00 €**	Voce libera 2 € **0,00 €**
	Voce libera 3 €	**0,00 €**	
Limiti di crescita	**p** Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		**1,60%**
	TVa-1 Costi totali anno precedente		**593.314,65 €**
Costi variabili effettivi			**469.822,76 €**
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			**0,00 €**
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			**1.800,00 €**
***ΣTV* - Totale costi variabili**			**468.022,76 €**
Costi fissi effettivi			**132.984,48 €**
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			**0,00 €**
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			**0,00 €**
***ΣTF*- Totale costi fissi**			**132.984,48 €**
Costi totali	*ΣT = ΣTF + ΣTV*		**601.007,24 €**

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	**0,00**	Kg rifiuti utenze non domestiche	**0,00**	Kg totali	**0,00**
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	*ΣTd = Ctuf + Ctuv* *€ 492.825,93*	**% costi fissi utenze domestiche**	**82,00%**	**Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche**	*Ctuf = ΣTF x* 82,00%	**€ 109.047,27**
		% costi variabili utenze domestiche	**82,00%**	**Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche**	*Ctuv = ΣTV x* 82,00%	**€ 383.778,66**
Costi totali per utenze NON domestiche	*ΣTn = Ctnf + Ctnv* *€ 108.181,31*	**% costi fissi utenze non domestiche**	**18,00%**	**Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche**	*Ctnf = ΣTF x* 18,00%	**€ 23.937,21**
		% costi variabili utenze non domestiche	**18,00%**	**Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche**	*Ctnv = ΣTV x* 18,00%	**€ 84.244,10**

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARI per il 2021 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche *ΣTd = Ctuf + Ctuv*	**€ 492.825,93**	*Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche*	**€ 109.047,27**
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	**€ 383.778,66**

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche *ΣTn = Ctnf + Ctnv*	**€ 108.181,31**	*Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche*	**€ 23.937,21**
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	**€ 84.244,10**

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	**KA appl** Coeff di adattamento per superficie *(per attribuzione parte fissa)*	Num uten *Esclusi immobili accessori*	**KB appl** Coeff proporzionale di produttività *(per attribuzione parte variabile)*	*Tariffa fissa*	*Tariffa variabile*
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	57.583,67	**0,75**	617,10	**0,92**	**0,360799**	**75,803247**
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	46.618,97	**0,88**	452,65	**1,65**	**0,423337**	**135,951476**
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	35.113,45	**1,00**	336,02	**2,00**	**0,481065**	**164,789668**
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	24.756,00	**1,08**	234,00	**2,55**	**0,519550**	**210,106827**
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	9.217,47	**1,11**	80,88	**2,95**	**0,533982**	**243,064761**
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU` COMPONENTI	2.801,00	**1,10**	21,00	**3,45**	**0,529172**	**284,262178**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-NON RESIDENTI	821,00	**0,60**	11,00	**0,73**	**0,288639**	**60,642598**
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-NON RESIDENTI	94.534,40	**0,70**	1.326,29	**1,32**	**0,338670**	**108,761181**
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RESIDENTI AIRE	337,00	**0,29**	4,00	**0,55**	**0,141096**	**45,325398**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Riduz. per Distanza Punto di Raccolta o	118,00	**0,30**	1,00	**0,36**	**0,144319**	**30,321299**
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Riduz. per Distanza Punto di Raccolta	94,00	**0,35**	1,00	**0,66**	**0,169335**	**54,380590**
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU` COMPONENTI-Riduz. per Distanza Punto di Ra	208,00	**0,44**	1,00	**1,38**	**0,211668**	**113,704871**

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	**KC appl** Coeff potenziale di produzione *(per attribuzione parte fissa)*	**KD appl** Coeff di produzione kg/m anno *(per attribuzione parte variabile)*	*Tariffa fissa*	*Tariffa variabile*
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	2.214,00	**0,52**	**4,75**	**0,372021**	**1,312109**
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	1.264,00	**0,62**	**6,85**	**0,443563**	**1,892200**
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	5.085,00	**0,52**	**5,05**	**0,372021**	**1,394979**
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	891,00	**1,80**	**16,00**	**1,287766**	**4,419738**
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	575,00	**1,05**	**8,80**	**0,751196**	**2,430855**
2 .8	UFFICI,AGENZIE	476,00	**1,10**	**9,95**	**0,786968**	**2,748524**
2 .9	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	2.039,00	**0,86**	**8,55**	**0,615266**	**2,361797**
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	3.202,00	**1,16**	**11,20**	**0,829893**	**3,093816**
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	436,00	**1,45**	**13,34**	**1,037367**	**3,684956**
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	1.131,00	**0,94**	**9,30**	**0,672500**	**2,568972**
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	956,00	**1,05**	**10,80**	**0,751196**	**2,983323**
2 .14	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.792,00	**0,62**	**5,65**	**0,443563**	**1,560720**
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	950,00	**0,94**	**7,95**	**0,672500**	**2,196057**
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	1.104,00	**5,54**	**48,74**	**3,963457**	**13,463627**
2 .17	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	962,00	**4,38**	**38,50**	**3,133564**	**10,634994**
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1.838,00	**1,68**	**14,95**	**1,201914**	**4,129692**
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	168,00	**2,90**	**24,80**	**2,074734**	**6,850594**
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	253,00	**5,60**	**40,00**	**4,006383**	**11,049345**
2 .21	DISCOTECHE,NIGHT CLUB	140,00	**1,52**	**13,70**	**1,087446**	**3,784400**
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI-Riduz. per Distanza Punto di Racco	17,00	**0,24**	**2,74**	**0,177425**	**0,756880**
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-Riduz. per Distanza Punto di	198,00	**2,21**	**19,49**	**1,585383**	**5,385450**

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Uso domestico-Un componente	84	68.091,58	0,00	68.091,58	3.404,58	68.504,04	412,46	-2,71%	3.425,20	20,62
1.2-Uso domestico-Due componenti	72	243.698,80	0,00	243.698,80	12.184,94	257.834,15	14.135,35	2,84%	12.891,71	706,77
1.3-Uso domestico-Tre componenti	96	68.059,71	0,00	68.059,71	3.402,99	72.264,61	4.204,90	1,19%	3.613,23	210,24
1.4-Uso domestico-Quattro componenti	96	56.669,22	0,00	56.669,22	2.833,46	62.027,78	5.358,56	2,25%	3.101,39	267,93
1.5-Uso domestico-Cinque componenti	102	21.863,96	0,00	21.863,96	1.093,20	24.581,30	2.717,34	2,13%	1.229,07	135,87
1.6-Uso domestico-Sei o piu` componenti	120	6.085,17	0,00	6.085,17	304,26	7.609,40	1.524,23	1,73%	380,47	76,21
2.1-Uso non domestico-Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di cu	123	1.699,21	0,00	1.699,21	84,96	3.728,65	2.029,44	-2,67%	186,43	101,47
2.2-Uso non domestico-Campeggi,distributori carburanti	320	1.808,05	0,00	1.808,05	90,40	2.968,30	1.160,25	-0,95%	148,42	58,02
2.4-Uso non domestico-Esposizioni,autosaloni	137	7.644,28	0,00	7.644,28	382,21	8.985,17	1.340,89	-2,10%	449,26	67,05
2.5-Uso non domestico-Alberghi con ristorazione	99	2.619,28	0,00	2.619,28	130,96	5.085,38	2.466,10	-2,92%	254,27	123,31
2.7-Uso non domestico-Case di cura e riposo	575	1.895,81	0,00	1.895,81	94,79	1.829,68	-66,13	-3,48%	91,48	-3,31
2.8-Uso non domestico-Uffici,agenzie	47	1.676,18	0,00	1.676,18	83,81	1.682,90	6,72	-2,76%	84,15	0,34
2.9-Uso non domestico-Banche,istituti di credito e studi professionali	77	6.187,08	0,00	6.187,08	309,35	6.070,21	-116,87	-1,88%	303,51	-5,84
2.10-Uso non domestico-Negozi abbigliamento,calzature,libreria,cartoleria	74	11.029,61	0,00	11.029,61	551,48	12.563,73	1.534,12	-2,15%	628,19	76,71
2.11-Uso non domestico-Edicola,farmacia,tabaccaio,plurilicenze	54	2.113,98	0,00	2.113,98	105,70	2.058,91	-55,07	-2,60%	102,95	-2,75
2.12-Uso non domestico-Attivita` artigianali tipo botteghe(falegname,idra	59	2.732,01	0,00	2.732,01	136,60	3.666,14	934,13	-1,93%	183,31	46,71
2.13-Uso non domestico-Carrozzeria,autofficina,elettrauto	79	2.397,12	0,00	2.397,12	119,86	3.570,23	1.173,11	-1,58%	178,51	58,65
2.14-Uso non domestico-Attivita` industriali con capannoni di produzione	298	3.691,03	0,00	3.691,03	184,55	3.591,68	-99,35	-2,69%	179,58	-4,97
2.15-Uso non domestico-Attivita` artigianali di produzione beni specifici	135	2.148,45	0,00	2.148,45	107,42	2.725,14	576,69	-2,43%	136,26	28,84
2.16-Uso non domestico-Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie	118	10.750,00	0,00	10.750,00	537,50	20.619,73	9.869,73	-3,02%	1.030,99	493,49
2.17-Uso non domestico-Bar,caffe`,pasticceria	120	6.829,74	0,00	6.829,74	341,49	13.245,34	6.415,60	-3,03%	662,27	320,78
2.18-Uso non domestico-Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	108	8.973,50	0,00	8.973,50	448,68	9.799,49	825,99	-2,91%	489,97	41,29
2.19-Uso non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	84	1.162,91	0,00	1.162,91	58,15	1.499,46	336,55	-3,29%	74,97	16,82
2.20-Uso non domestico-Ortofrutta,pescherie,fiori e piante	50	3.623,98	0,00	3.623,98	181,20	3.809,09	185,11	-5,07%	190,45	9,25
2.21-Uso non domestico-Discoteche,night club	140	350,83	0,00	350,83	17,54	682,06	331,23	-2,79%	34,10	16,56
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell`anno corrente (cessati,sospesi,...)	0	18.822,68	0,00	18.822,68	941,13	0,00	-18.822,68	0,00%	0,00	-941,13
TOTALI	0	562.624,17	0,00	562.624,17	28.131,21	601.002,57	38.378,40	0,00%	30.050,14	1.918,93

Allegato 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF

Comune di BOVA MARINA (RC)

Anni 2022 – 2025

Sommario

1 Premessa (E) 4
1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario 4
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario 4
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato 4
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario 4
1.5 Altri elementi da segnalare 5
2 Descrizione dei servizi forniti (G) 5
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti 5
2.2 Altre informazioni rilevanti..... 6
3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G) 6
3.1 Dati tecnici e patrimoniali 6
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento 6
3.1.2 Dati tecnici e di qualità 6
3.1.3 Fonti di finanziamento 6
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento 7
3.2.1 Dati di conto economico 7
3.2.2 Focus sugli altri ricavi 10
3.2.3 Componenti di costo previsionali 10
3.2.4 Investimenti 10
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale 10
4 Attività di validazione (E) 10
5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E) 10
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 10
5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività 11
5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) 11
5.1.3 Coefficiente C116 12
5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità 12
5.2.1 Componente previsionale CO_{116} 12
5.2.2 Componente previsionale CQ 12
5.2.3 Componente previsionale COI 12
5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni 12
5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing* 12
5.4.1 Determinazione del fattore b 12
5.4.2 Determinazione del fattore ω 12
5.5 Conguagli 13
5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario 13
5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo 13
5.8 Rimodulazione dei conguagli 13
5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale 13

Introduzione metodologica

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

1 Premessa

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario (PEF grezzo) del Comune di BOVA MARINA, redatto secondo i criteri definiti da ARERA che con la delibera 363/2021/R/rif, ha introdotto il "Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" (MTR-2).

Il Comune di BOVA MARINA svolgendo sia il ruolo di Gestore, in quanto responsabile delle attività di raccolta e trasporto, spazzamento strade, delle attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti e del sostenimento delle componenti di costo CTS e CTR. L'Ente Territoriale Competente (ETC), che è tenuto alla predisposizione del PEF, essendo costituito ma non operativo l'ente di governo e di ambito, è individuato nel Comune di Bova Marina stesso.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il comune ricompreso nell'ambito tariffario è il Comune di Bova Marina.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2), per l'ambito tariffario del comune di Bova Marina sono presenti i seguenti gestori:

- Ditta Italiano Biagio Srl che si è occupata del servizio di Attività di raccolta e trasporto e Lavaggio e spazzamento strade fino al mese di settembre 2021;
- Comune di Bova Marina che si occupa del servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti e Direzione dell'esecuzione del contratto d'appalto del servizio rifiuti.

Il comune di Bova Marina applica l'articolo 28.3 del MTR-2, essendo costituito ma non operativo l'ente di governo e di ambito Città Metropolitana di Reggio Calabria, il soggetto indicato all'attività di validazione dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare è stato individuato nel Revisore dei Conti che è chiamato a validarli.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La gestione degli impianti di chiusura del ciclo integrato sono gestiti totalmente dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria per quanto riguarda la frazione indifferenziata, mentre la frazione differenziata causa cessione delle deleghe nell'appalto di gestione, è totalmente gestita dalla ditta Italiano Biagio Srl.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Il comune di Bova Marina ha inviato richiesta al gestore via PEC in data 13.01.2022 con nota protocollo n. 407, inviando il tool Arera previsto dalla delibera 002/21/DRIF e richiedendone la compilazione per i campi di propria competenza e richiedendo, altresì, la relazione in formato allegato 2 della stessa delibera e allegato 3 dichiarazione di veridicità firmata dal legale rappresentante dell'ente. A seguito di inerzia totale del gestore, l'ente non avendo ricevuto alcuna risposta in merito, dovendo procedere all'approvazione del PEF entro i termini previsti dalla normativa vigente, procedeva alla predisposizione del PEF con i dati contabili disponibili. I criteri utilizzati per suddivisione dei costi del gestore sono stati:

CSL: Importo di 50.000 € come comunicato dalla ditta in base alle appendici delle annualità precedenti:

CRT e CRD: Il totale dovuto al gestore è pari a 382.884 € +IVA, da tale costo sono detratti i 50.000 € attribuiti al CSL, il restante importo pari a 332.884 € sono stati distribuiti in base alla percentuale di raccolta differenziata di ogni anno pari a 66% per il 2020 e il 65% per il 2021.

Per quanto riguarda il Comune di Bova Marina, che si occupa del servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti e Direzione dell'esecuzione del contratto d'appalto del servizio rifiuti, ha presentato in base alla delibera 363/2021/R/rif il tool allegato 1 Arera contenente i costi, l'allegato 2 relazione di accompagnamento e allegato 3 dichiarazione di veridicità.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di BOVA MARINA effettua le attività di:

- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti;
- Direzione dell'esecuzione del contratto d'appalto del servizio rifiuti.

- L'attività di gestione delle tariffe e il rapporto con gli utenti è svolta dall'Ufficio Tributi che provvede alle seguenti attività:

- definizione delle tariffe TARI;
- bollettazione e invio degli avvisi di pagamento;
- gestione dello sportello al pubblico per la ricezione delle dichiarazioni, variazioni e reclami dei contribuenti;
- predisposizione di tutti gli atti propedeutici quali: deliberazioni, determinazioni, regolamenti, modulistica ecc.;

- L’attività di direzione dell’esecuzione del servizio rifiuti è svolta dall’Ufficio Ambiente che provvede alle seguenti attività:
- sportello al pubblico per la gestione delle segnalazioni relative al servizio;
- controlli sul territorio per la verifica delle segnalazioni e per azioni di miglioramento dei servizi;
- coordinamento dell’attività generale dell’esecuzione della raccolta e trasporto;
- rapporti con l’Assessorato regionale competente e partecipazione all’Osservatorio regionale dei rifiuti.

2.2 Altre informazioni rilevanti

La situazione dell’Ente è la seguente:

- Non presenta situazioni di deficit strutturale;
- Non ci sono ricorsi pendenti rilevanti;
- Non ci sono sentenze rilevanti passate in giudicato nell’ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell’ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull’affidamento

Il Comune di BOVA MARINA non prevedendo variazioni del perimetro gestionale delle proprie attività per gli anni 2022-2025 non ha esigenza di richiedere la valorizzazione del coefficiente *PG* e il riconoscimento di costi operativi incentivanti *COI*.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Il Comune di BOVA MARINA non prevede variazioni delle caratteristiche del servizio delle proprie attività per gli anni 2022-2025. Pertanto non ha esigenza di richiedere la valorizzazione del coefficiente *QL* e il riconoscimento di costi di natura previsionale *CQ e COI*, nonché la valorizzazione del coefficiente C116 e il riconoscimento di costi di natura previsionale *CO116*.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento dei servizi erogati derivano dai pagamenti della TARI da parte degli utenti del servizio o in minima parte dal Bilancio tramite la fiscalità generale dell’Ente.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

3.2.1 Dati di conto economico

I costi e i ricavi dell'anno a-2 sono stati identificati tra i capitoli del Rendiconto di gestione dell'anno 2020. Per ogni componente del PEF sono state individuate le corrispondenti voci di costo e sono stati identificati i criteri di imputazione per le poste comuni.
Nelle tabelle seguenti sono riportati i valori di costo per ogni singola componente del PEF di competenza di questo Ente e i relativi driver di ripartizione delle poste comuni.

Anno 2022 con dati contabili anno 2020 (a-2)

CTR - Costi raccolta e trasporto dei rifiuti urbani

Capitolo	Descrizione	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
	Costo del gestore 34% di 332.884 €		113.181	11.318	124.499

CTS - Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani

Capitolo	Descrizione	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
	Costo trattamento e smaltimento Regione Calabria	159.381,30			159.381,30

Dettaglio CTS

Fornitore	Tipologia	Quantità conferita	Costo unitario	Totale
Regione Calabria	200301	479,14	332,63	159.381

CER	KG	TON
150106	228500	228,5
150101	179600	179,6
150107	177580	177,58
200108	297380	297,38
200301	479140	479,14
200307	32320	32,32
200303	0	0
200136	3360	3,36
200135	340	0,34
150104	1820	1,82

TOT	1400040	1400,04
RD	920900	920,9
%	65,77669	65,77669
INDIFFERENZIATO	479140	479,14

CRD - Costi raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziati

Capitolo	Descrizione	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
	Costo del gestore 66% di 332.884 €		219.703	21.970	241.673

CSL - Costi pulizia e lavaggio strade

Capitolo	Descrizione	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
	Costo comunicato dal Gestore nei PEF precedenti		50.000	5.000	55.000

CARC - Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti

Capitolo	Descrizione	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
	Spese di postalizzazione	3.000			3.000
	Spese ditta di riscossione	10.483			10.483
	Costi del personale in quota parte gestione TARI	15.283			15.283

CGG - Costi generali di gestione

Capitolo	Descrizione	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
	Costi del personale in quota parte gestione Rifiuti	5.501			5.501

Anno 2023 con dati contabili anno 2021 (a-2)

CTR - Costi raccolta e trasporto dei rifiuti urbani

Capitolo	Descrizione	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
	Costo del gestore 35% di 334.091 €		116.932	11.693	128.625

CTS - Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani

Capitolo	Descrizione	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
	Costo trattamento e smaltimento Regione Calabria	144.348			144.348

Dettaglio CTS

Fornitore	Tipologia	Quantità conferita	Costo unitario	Totale
Regione Calabria	200301	447,70	322,42	144.348

2021		
CER	**KG**	**TON**
150106	133.880	133,88
150101	172.340	172,34
150107	152.160	152,16
200108	331.150	331,15
200301	447.700	447,7
200307	36.620	36,62
200303	0	0
200136	5.740	5,74
200135	1.690	1,69
150104	0	0
200123	2.000	2
200101	7.420	7,42

TOT	1.290.700	1.290,70
RD	843.000	843,00
%	65,31	65,31
INDIFFERENZIATO	447.700	447,70

CRD - Costi raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziati

Capitolo	Descrizione	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
	Costo del gestore 65% di 334.091 €		217.159	21.715	238.874

CSL - Costi pulizia e lavaggio strade

Capitolo	Descrizione	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
	Costo comunicato dal Gestore nei PEF precedenti		50.000	5.000	55.000

CARC - Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti

Capitolo	Descrizione	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
	Spese di postalizzazione	3.000			3.000
	Spese ditta di riscossione	9.346			9.346
	Costi del personale in quota parte gestione TARI	15.283			15.283

CGG - Costi generali di gestione

Capitolo	Descrizione	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
	Costi del personale in quota parte gestione Rifiuti	5.501			5.501

Tutti i dati contenuti nel presente paragrafo **non** sono adeguati all'ISTAT.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Il Comune di BOVA MARINA non ha incamerato nell'anno 2020 né per l'anno 2021 ricavi da vendita di materiali e/o energia derivanti dai corrispettivi riconosciuti da sistemi esterni a quelli collettivi di *compliance,* in quanto le deleghe sono cedute al gestore del trattamento e riciclo della differenziata**.**

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Il Comune di BOVA MARINA non prevede variazioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani", e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Pertanto non ha esigenza per le proprie attività di richiedere la valorizzazione del coefficiente C116 e il riconoscimento di costi di natura previsionale *CO116*. Il Comune di BOVA MARINA non ha esigenza per le proprie attività di richiedere il riconoscimento di costi di natura previsionale *CQ e COI.*

3.2.4 Investimenti

Il Comune di BOVA MARINA non prevede per le proprie attività investimenti e interventi per il conseguimento di obiettivi di sviluppo infrastrutturale nel periodo 2022-2025.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per ciò che attiene ai CK relativi al capitale, il comune di BOVA MARINA non ha valorizzato alcun importo.

4 <u>Attività di Validazione</u>

Con nota prot, 1031 del 31.01.2022 è stato chiesto alla Città Metropolitana di Reggio Calabria se la stessa fosse soggetto idoneo alla validazione del Pef. tramite pec del 2.02.2022 la Città Metropolitana ha comunicato di non essere soggetto idoneo alla validazione dei Pef elaborati dal Comuni,

La validazione del Pef è pertanto operata dal Revisore dei Conti del'Ente in quanto soggetto dotato di adeguati profili di terziarietà rispetto all'ittività gestionale ai sensi della Delbera Arera 57/2020

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competete

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Dalla predisposizione dell'allegato 1 tool Arera TARI, in base ai dati contabili inseriti il valore totale delle entrate tariffarie di riferimento di ciascun anno del secondo periodo regolatorio sono:

2022: pari a 602.807 € entrata tariffaria massima 602.807 €;

2023: pari a 603.462 € entrata tariffaria massima 603.462 €;

2024: pari a 603.462 € entrata tariffaria massima 603.462 €;

2025: pari a 603.462 € entrata tariffaria massima 603.462 €.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

La percentuale di raccolta differenziata effettuata nel 2020 da parte del comune di Bova Marina è pari al 66%, risulta leggermente superiore al 65% benchmark di riferimento stabilito dalla Regione Calabria come percentuale di raccolta soddisfacente. In base ai dati della raccolta differenziata, considerando il trattamento e riciclo della differenziata, sono state apportate le seguenti scelte per i coefficienti y:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma 1, a$)	$-0,2 < \gamma 1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma 1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma 2, a$)	$-0,15 < \gamma 2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma 2 \leq -0,15$

	intervallo di riferimento	2022
$\gamma 1$	$-0,2<\gamma 1\leq 0$	-0,05
$\gamma 2$	$-0,3\leq\gamma 2\leq -0,15$	-0,2
γ		**-0,25**
$1+\gamma$		**0,75**

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Il Comune di BOVA MARINA non prevedendo variazioni del perimetro gestionale né variazioni della qualità del servizio delle proprie attività per gli anni 2022-2025 non ha esigenza di richiedere la valorizzazione del coefficiente *PG e QL*. Tali parametri sono stati impostati entrambi a 0.

5.1.3 Coefficiente C116

Il Comune di BOVA MARINA non ha ricevuto alcuna dichiarazione da parte di attività economiche, per l'anno 2022, di voler uscire dal perimetro della raccolta pubblica. Pertanto non ha esigenza di richiedere la valorizzazione del coefficiente C116 e il riconoscimento di costi di natura previsionale *CO116*.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Il Comune di BOVA MARINA non ha esigenza di richiedere la valorizzazione delle componenti previsionali *CO116, COI e CQ*.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Il comune di Bova Marina non ha inserito alcun importo per ammortamento in quanto tutti i beni riferiti alla raccolta sono di proprietà del gestore.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

Di seguito viene descritta la modalità di individuazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore b

Il comune di Bova Marina ha ceduto le deleghe al gestore del trattamento e riciclo della differenziata. E' stato comunque valorizzato il coefficiente pari a 0,6.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2, sulla base delle valorizzazioni di $\gamma 1$ e $\gamma 2$, è stato valorizzato il fattore ω

	-0,2 ≤ γ1 ≤ 0	-0,4 ≤ γ1 ≤ -0,2
-0,15 ≤ γ2 ≤ 0	ωa = 0,1	ωa = 0,3
-0,3 ≤ γ2 ≤ -0,15	ωa = 0,2	ωa = 0,4

	intervallo di riferimento	2022
ω_a	0,1 ÷ 0,4	0,2

5.5 Conguagli

In merito alle annualità 2022 e 2023 sono stati riportati componenti di conguaglio riferiti alle voci RCUtv e RCUtf così suddivise:

	2022	2023
RCUtv	-23.920	-23.920
RCUtf	23.867	23.867

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il presente PEF garantisce l'equilibrio economico finanziario del bilancio atteso che le tariffe Tari garantiscono la copertura integrale dei costi del servizio rifiuti

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Al fine del rispetto al limite di crescita imposto da ARERA il Comune di Bova Marina ha deciso, facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 363/2021/R/rfi, di rinunciare al riconoscimento di una quota del costo del personale presente sotto la voce CARC. Tale rinuncia rispetta l'ordine dell'equilibrio economico finanziario dell'ente, ed è quantificata per un importo pari a 13.691 €.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Il Comune di BOVA MARINA non ha esigenza di richiedere la rimodulazione dei conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Il Comune di BOVA MARINA non ha esigenza di richiedere la rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale, in quanto il piano stesso rispetta il limite alla crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune di BOVA MARINA non ha esigenza di richiedere il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, in quanto il piano stesso rispetta il limite alla crescita.

5.11 Ulteriori detrazioni

Nelle voci valorizzate nell’ambito delle detrazioni di cui all’articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 sono stati inseriti 1.800 € relativamente al contributo MIUR, tale contributo fa riferimento alle annualità 2020 e 2021 e sono state riportate per tutta la durata del quadriennio 2022/2025.